

CALCIO SERIE D

I granata, dopo i tempi supplementari, in una partita che suona come una beffa, perdono 2-1. Amarezza per giocatori e tifosi



Il rigore segnato da Filippi nei tempi regolamentari

Trapani, finale inattesa ed è fuori dai playoff

«Ci hanno condannato alcuni episodi sfavorevoli»

Qualche minuto di comprensibile imbarazzo da parte di un pubblico che ha creduto fino alla fine nelle possibilità granata di fare tanta strada nei play off. Poi gli scroscianti applausi di tutto lo stadio Provinciale ai ragazzi di Roberto Boscaglia, capaci per tanti mesi di far sognare un'intera città e di toccare con mano la promozione in Seconda Divisione, sfumata per un solo punto. Ora l'Avellino ha chiuso anche la porta di servizio e per il Trapani questa avventura è finita subito, l'epilogo lo ha siglato l'ex di turno, Rosario Maiella, segnando un'altra rete pesantissima dopo quella che aveva consentito agli irpini di vincere lo spareggio con la Rossanese.

In sala stampa mister Boscaglia è la maschera della delusione, ma il tecnico non riesce e non può essere critico con i suoi ragazzi per una sfida decisamente sfortunata. «È un brutto epilogo al termine di una stagione straordinaria - dice l'allenatore gelese - un campionato in cui siamo comunque andati oltre ogni più rosea previsione sfiorando la promozione e giocando un bel calcio. Resta l'amaro in bocca per una partita che poteva essere diversa, alla fine ci hanno condannato alcuni episodi sfavorevoli. Nessuno tra coloro che erano allo stadio può dire che il Trapani meritava la sconfitta, anche se l'Avellino rimane una grande squadra. Da uomo di sport non posso far

altro che prendere atto del risultato ed accettarlo e ringraziare in ogni caso questi ragazzi per una stagione miracolosa. Fa rabbia - aggiunge - aver preso due reti su calci da fermo, tante quante ne avevamo preso in tutto il campionato in simili circostanze. Siamo stati capaci di

Mazara, torneo di tennis interclub

Mazara. m.l.) Prende il via oggi, alle 15, al club Fontanasalsa la I edizione del «Torneo tennis interclub Mazara» il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. Il torneo si terrà ogni giorno sino a domenica. La manifestazione, organizzata da Fidapa, Fildis, Rotary, Lions, e Kiwanis club, prevede per le 21 di sabato la proiezione del film «Baaria», mentre domenica sono previsti uno spettacolo di danza classica a cura della Cia Ballet e la premiazione dei primi due classificati al torneo.

creare alcune nitide palle gol, dispiace non averle sfruttate. Il calcio è anche questo, non posso essere severo con i miei ragazzi per questa sconfitta al termine di un campionato magnifico. In fondo questa partita è l'emblema di un'intera stagione dove potevamo vincere un campionato e non abbiamo saputo sfruttare le occasioni decisive». Molto amareggiato anche Giacomo Filippi, autore su rigore del temporaneo pareggio del Trapani. «Ci abbiamo creduto fino alla fine ed oggi pur non giocando in maniera brillante come nelle ultime partite siamo stati capaci di creare tante palle goal. Nel calcio però alla fine vince chi la butta dentro, loro lo hanno fatto più di noi». Un po' di imbarazzo per Rosario Maiella, ex granata, che ha condannato il Trapani all'eliminazione. «Mi spiace aver segnato proprio contro il Trapani di cui conservo ricordi positivi nonostante quella non sia stata un'annata felice. Oggi però sono un giocatore dell'Avellino e dunque sono felicissimo di aver ancora contribuito alla vittoria della mia squadra. Un successo che dedico alla nostra società che ha fatto tanti sacrifici in questa stagione e merita di essere ancora in corsa. Abbiamo disputato un'ottima partita, lo spirito era ben diverso rispetto all'ultima volta che siamo venuti qui a Trapani. Siamo stati bravi e fortunati a far fruttare le occasioni avu-



Il tecnico Boscaglia: «È un brutto epilogo al termine di una stagione straordinaria»

te. Era una gara difficilissima contro una squadra fortissima».

Parla di impresa l'allenatore campano Salvatore Marra. «Solo con un'impresa calcistica potevamo vincere qui a Trapani. Alla lunga in questa partita è stata premiata la caparbia ed il possesso palla della mia squadra. Gara decisa da episodi che questa volta, diversamente dall'ultima, sono stati a nostro vantaggio. Abbiamo avuto un po' di fortuna nel primo tempo, potevamo prendere goal. Ho deciso di rischiare nella ripresa inserendo un attaccante al posto di un centrocampista».

MICHELE CALTAGIRONE

CICLISMO

Per la Pro Bike Erice sette atleti sul podio

Continua il momento positivo del team Pro Bike Erice, che domenica ha partecipato al campionato siciliano con assegnazione delle maglie 2010. All'evento siciliano hanno partecipato, in tutto, in 160 provenienti da tutte le province e la Pro Bike Erice, con i suoi quattordici corridori, ha ottenuto ben sette podi (due primi posti, quattro secondi posti e un terzo) con relative maglie conquistate, che hanno permesso di ben figurare nella speciale classifica a squadre.

Andando nel dettaglio, Giuseppe Colomba, primo tra gli esordienti primo anno ha confermato il suo dominio in Sicilia con la prima posizione in coppa Sicilia, dopo il quinto posto nella gara di Coppa Italia svoltasi la domenica precedente ad Erice: tutto ciò vale l'ennesima convocazione nella rappresentativa siciliana per la gara nazionale del 6 giugno nel Lazio. Primo posto anche per la Junior donna Federica Agosta, che ha confermato il titolo conquistato nel 2009. Un ottimo posto per l'Elite Fabio Cardillo, Alessandro Bulgarella tra gli Junior uomini, Alessio Agosta tra gli Allievi primo anno e Giuseppe Clemente tra i Master 7, mentre solo un terzo posto per Andrea Fodale tra i Master 2, attardato da un problema alla forcella mentre si trovava in prima posizione.

Buona prova anche per Vincenzo Bulgarella tra gli Esordienti secondo anno, giunto quarto dopo una lotta per il terzo posto deciso sul filo di lana; buona prova anche per Francesco Mazzara piazzatosi quarto tra gli Allievi secondo anno, prestazione che fa ben sperare dopo la frattura alla mano riportata nella prima gara a Ragusa che l'ha costretto a più di un mese di stop. Degni di merito anche gli Esordienti primo anno che ben si erano comportati in coppa Italia, come Nicolò Mendolia, quinto, Enrico Lo Giudice, settimo, Salvatore Laudicina, ottavo, e Mirco Ingrassia, nono. Soddisfatto il responsabile tecnico Giovanni Messina che, coordinato magnificamente da Fabio Cardillo, Fabrizio Di Pasquale e Giuseppe Clemente della scuola di Mountain bike "A... B... C... cletta", stanno portando avanti il progetto di valorizzazione dei giovani.

NINO MALTESE

CALCIO FEMMINILE MARSALA

Amichevole di calcio a 7 per festeggiare la A2

MARSALA. j.c.) Si tiene questa sera alle 20.30 presso i campi del Green Park, in contrada Pastorella, una partita amichevole di calcio a 7 tra le giocatrici della squadra di Calcio Femminile, che sono state promosse in Serie A2. L'occasione è stata pensata per far incontrare tutti i simpatizzanti, ammiratori ed amici che hanno sostenuto la squadra. La «Festa di sport» è organizzata e curata da Renzo Pampalone, tifoso speciale della squadra; saranno presenti, oltre a tutto lo staff della società, Giovanni Ingoglia, Enzo Amato e Giusy De Vita, per animare la serata di festa. Le ragazze ringraziano tutti coloro che le hanno supportate ed auspicano di riuscire a portare questa realtà sempre più all'interno del tessuto locale e rendere omaggio a chi segue con passione questa realtà.

BRACCIO DI FERRO

I migliori italiani in gara a Cornino

Torna la disciplina del braccio di ferro a Trapani, e torna grazie al campione del mondo 2007 Rosario Agosta.

La competizione si svolgerà sabato prossimo presso il disco pub La Capannina di Cornino, peso e iscrizione dalle 18 alle 20, inizio gara alle ore 21.

Le categorie in gara saranno: esordienti fino a 65 kg e più 65 kg, categoria donne fino a 60 kg e più 60 kg, senior fino a 65, 70,75, 80, 85, 90, 100 e più 100.

Ci saranno i migliori atleti italiani, tra i quali spiccano i nomi di Cristian Guatta, di Brescia (95 kg), Antonio Petrone, di Macerata (100 kg), quarto ai recenti campionati internazionali e Renato Corsalini e Lorenzo Arcidiaco di Reggio Calabria (massimi).

«Anche quest'anno il nostro presidente Claudio Rizza - dice Rosario Agosta - anche lui presente alla gara, ci ha permesso di organizzare, insieme con l'amministrazione comunale di Customaci, questa seconda Coppa Sicilia gara di braccio di ferro.

Sicuramente per me sarà una gara molto dura visto i nomi degli atleti che scenderanno, considerato anche che non è prevista la categoria Master, dovrò quindi competere con atleti Senior e sarà molto dura vincere l'Open».

«Da circa due mesi ho iniziato a riallarmi, a settembre ci sono i campionati Italiani a Macerata, gara che dovrò vincere per così ritornare a Las Vegas dopo 24 anni a ricombattere per il titolo del Mondo».

Tornando alla gara, quest'anno, oltre agli atleti che arrivano da varie parti della Sicilia, avremo ospiti atleti che provengono da tutt'Italia.

«Sono soddisfatto dell'ottima risposta di adesioni, sicuramente sarà una gara di ottimo livello tecnico e che vinca il migliore».

NI. MA.



CLAUDIO LO CICERO

I due giovani marsalesi nella selezione siciliana

PALLAMANO. Convocazione per i due giovani dell'Imex Giovinetto Marsala Lo Cicero e Putaggio alle Azzorre

MARSALA. La dirigenza dell'Imex Giovinetto Marsala, archiviato il campionato nazionale di serie A2 2009-10 conclusosi con la conquista dei play off che non hanno però portato al salto di categoria, si gode le convocazioni nella selezione siciliana di pallamano di due giovani in organico.

Infatti, Claudio Lo Cicero e Antonino Putaggio, già «sorvegliati speciali» da parte dei tecnici della Nazionale, sono tra i protagonisti della manifestazione internazionale dei «Giochi delle Isole» in corso alle isole Azzorre e che si concluderà il prossimo 30 maggio.

Grande soddisfazione dei due atleti che frequentano l'Istituto Tecnico per Geometri di Petrosino che sono stati chiamati per ricoprire il ruolo di terzino sinistro (Lo Cicero 186 cm - 65 Kg) e terzino destro (Putaggio 190 cm. - 80 Kg) della rappresentativa regionale. Dopo aver iniziato a praticare questo sport grazie al professor Fiorino, sono stati seguiti da Milenko

Kljaljc e, quest'anno, da Nino D'Aguzzano.

I due giovani, nel corso degli stage effettuati in varie città della Sicilia nei mesi di aprile e maggio, hanno dimostrato di essere tra i migliori atleti della stessa rappresentativa.

La dirigenza lilybetana, intanto, ha già iniziato a programmare il prossimo campionato nazionale di serie A2, fronteggiando in primis i problemi legati all'impiantistica sportiva.

Infatti, l'interrogativo che si pone il tecnico Onofrio Fiorino è proprio legato al campo da gioco.

«Ma cosa sta succedendo al Palasport di Marsala, tempio della Pallamano per oltre vent'anni e chiuso ormai da sette? Sarà davvero ristrutturato in tempo brevi? Ma come, secondo quali criteri?».

Queste alcune perplessità dell'allenatore lilybetano che, negli ultimi giorni, ha sottolineato agli organi competenti cosa potrebbe accadere alla pallamano marsalese se veramente do-

vesse andare in appalto il progetto per adeguare e rendere fruibile il Pala San Carlo.

Infatti, il prestigioso palazzetto dello sport, teatro in passato di grandi avvenimenti sportivi, secondo il piano di interventi che si intende attuare per mettere in sicurezza la struttura, sarà ridotto di dimensioni nel campo gara e, conseguentemente, non potrà più essere utilizzato per le gare di pallamano.

Giunge notizia che, alla luce delle garbate polemiche portate avanti da Fiorino in questi ultimi giorni, le autorità competenti abbiano intenzione di convocare un tavolo tecnico per rivedere il progetto e pianificare l'adeguamento e quindi la riapertura del Palasport senza però penalizzare la società dell'Imex Giovinetto Marsala. Nella giornata odierna si dovrebbero avere maggiori dettagli sul futuro del «Pala San Carlo» e della pallamano lilybetana.

DARIO PICCOLO

Medici dello sport a confronto sull'isola

Favignana. Inizia oggi il IX congresso Mediterraneo: qualificata la partecipazione degli esperti

FAVIGNANA. È un importante appuntamento che si rinnova ogni anno e che mette a confronto medici esperti di medicina sportiva provenienti da tutta Italia. Sarà inaugurato oggi alle 17, organizzato dalla Società Mediterranea di Medicina dello Sport, presso la sala conferenze dell'Hotel Tempo di Mare a Favignana il nono Congresso Mediterraneo di Medicina dello Sport sulle «Sinergie plurispecialistiche nella gestione clinica dell'atleta».

Ad aprire i lavori sarà il dottor Francesco Paolo Sieli, presidente della Società di medicina delle Sport.

Saranno presenti inoltre il sindaco delle Egadi Lucio Antinoro, il presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Giuseppe Morfino, il presidente provinciale del Coni Salvatore Castellì ed il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale n. 9 di Trapa-

I lavori scientifici saranno aperti dal prof. Calvani Menotti dell'Università di Roma

ni Fabrizio Di Nicola.

I lavori scientifici saranno aperti dal prof. Calvani Menotti dell'Università di Roma che relaziona sulle problematiche correlate al metabolismo nello sportivo. I lavori proseguiranno nelle giornate seguenti trattando di tematiche cliniche dell'Atleta di interesse cardiologico, osteoarticolare, odontoiatrico, diabetologico, pneumologico e di medicina subacquea.

Saranno presenti illustri relatori che porteranno ai circa cinquecento partecipanti al congresso (provenienti da tutto il territorio nazionale) le ultime novità in campo di Medicina dello Sport, e tra essi il prof. Peter Schwartz dell'Università di Pavia e docente a Joannesburg che relaziona su alcuni recenti casi di incidente non traumatico di natura cardiologica occorsi in campo di gara.

Il prof. Luigi D'Andrea dell'Università di Napoli riferirà le ultime novità riportate sul recente aggiornamento del protocollo Cocis che sono le linee guida riconosciute a livello internazionale sull' idoneità cardiologica allo sportivo.

Il prof. Fiorenzo Gaita dell'Università di Torino riporterà le innovazioni nel trattamento chirurgico tramite ablazione delle fibre delle aritmie nello sportivo agonista.

Il congresso chiuderà i lavori domenica con la sessione di odontoiatria sportiva coordinata da Enrico Spinasi di Cagliari presidente della società italiana di odontostomatologia dello sport e che tratterà della traumatologia dentaria dalla prevenzione al trattamento, e degli aspetti microbiologici dell'ecosistema orale durante la pratica sportiva.

PIERO SALVO